



P U C
PIANO
URBANISTICO
COMUNALE



FASE di ASCOLTO

I CONFERENZA TEMATICA

mondo delle professioni

13 luglio 2017

Casa Comunale

SANT'ANTONIO ABATE



Casa comunale – 13 luglio 2017



PIANO URBANISTICO COMUNALE

Sindaco

dott. Antonio Varone

Assessore all'Urbanistica

dott. Alfonso Manfuso

Gruppo di progettazione

prof. ing. Roberto Gerundo

dott. ing. Carla Eboli PhD

dott. ing. Carlo Gerundo PhD



LE FASI

- acquisizione documentazione e partecipazione iniziale
- redazione del Preliminare di Piano
- partecipazione intermedia
- redazione del Puc e delle elaborazioni integrative
- partecipazione finale e approvazione





LA PARTECIPAZIONE

SITO WEB TIPO

www.pucsantantonioabate.it

info@pucsantantonioabate.it

The screenshot shows a website interface for the 'Piano Urbanistico Comunale di Pontecagnano Faiano'. At the top left is the coat of arms of the municipality. To its right is an aerial photograph of the town. Below these is a dark navigation bar with four buttons: 'Home', 'Documentazione', 'Partecipa al Puc', and 'Contatti'. The 'Partecipa al Puc' button is highlighted with a red oval. The main content area is divided into three vertical sections: 'GOVERNO DEL TERRITORIO' with a list of planning instruments, 'LINK UTILI' with regional and local government links, and 'NEWS' with a list of recent updates. On the right, a sidebar contains the title 'Piano Urbanistico Comunale di Pontecagnano Faiano' and a paragraph titled 'Verso il nuovo piano urbanistico comunale'.

Home **Documentazione** **Partecipa al Puc** **Contatti**

GOVERNO DEL TERRITORIO

- Cartografia
- Preliminare di Piano (PdP)
- Piano urbanistico comunale (Puc)
- Regolamento urbanistico edilizio comunale (Ruec)
- Atti di programmazione degli interventi (Api)
- Valutazione ambientale strategica (Vas)
- Uso agricolo del suolo (Uas)
- Zonizzazione acustica (Za)
- Strumento d'intervento per l'apparato distributivo (Sisd)

LINK UTILI

- Comune di Pontecagnano Faiano
- Provincia di Salerno
- Regione Campania
- Autorità di bacino

NEWS

- 22/05/2012 - Verbali e presentazioni aggiornati
- 06/04/2012 - Bando Concorso Città Bambini
- 13/03/2012 - Pubblicazione del sito ufficiale del Puc

Piano Urbanistico Comunale di Pontecagnano Faiano

Verso il nuovo piano urbanistico comunale

Il percorso che porta al nuovo piano urbanistico comunale di Pontecagnano si articola in tre capitoli fondamentali: la definizione di ciascuno dei nuovi strumenti introdotti dalla Lr 16/2004 che integrano il Puc; la messa a punto e l'utilizzo di strumenti metodologici conoscitivi del territorio e partecipativi nei confronti della comunità insediata; la formulazione di politiche di settore per la casa, i servizi, la produzione, il commercio, il turismo, il territorio agricolo e la mobilità.



LA PARTECIPAZIONE INIZIALE

CICLO DI CONVERS**AZIONI** PARTECIPATE

1) Martedì 11 luglio 2017, ore 18:00

Conferenza territoriale
Programma di formazione del nuovo Puc
Biblioteca Comunale

2) Giovedì 13 luglio 2017, ore 18:00

I Conferenza tematica (mondo delle professioni)
Casa Comunale

3) Martedì 18 luglio 2017, ore 18:00

II Conferenza tematica (mondo economico e imprenditoriale)
Biblioteca Comunale

4) Giovedì 20 luglio 2017, ore 18:00

III Conferenza tematica (mondo dell'associazionismo
e dell'impegno civile e religioso)
Centro Pastorale Rosa Nova

5) settembre 2017

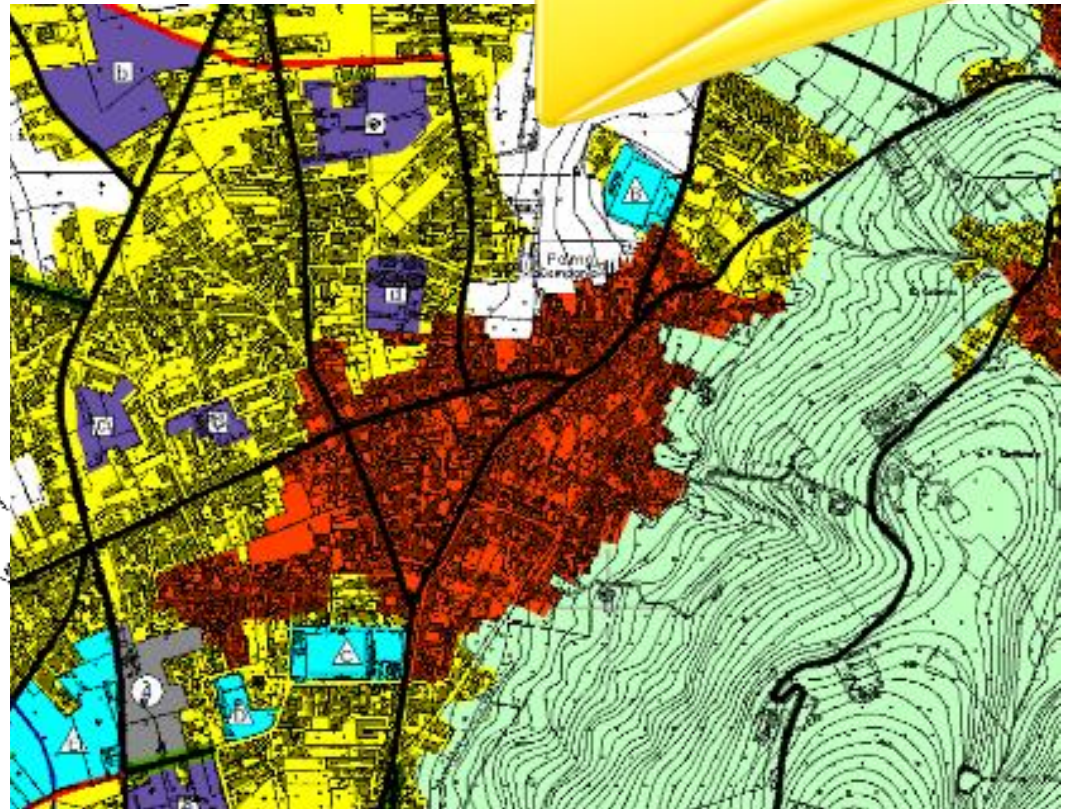
Conferenza interistituzionale di pianificazione urbanistica
Sala Giunta





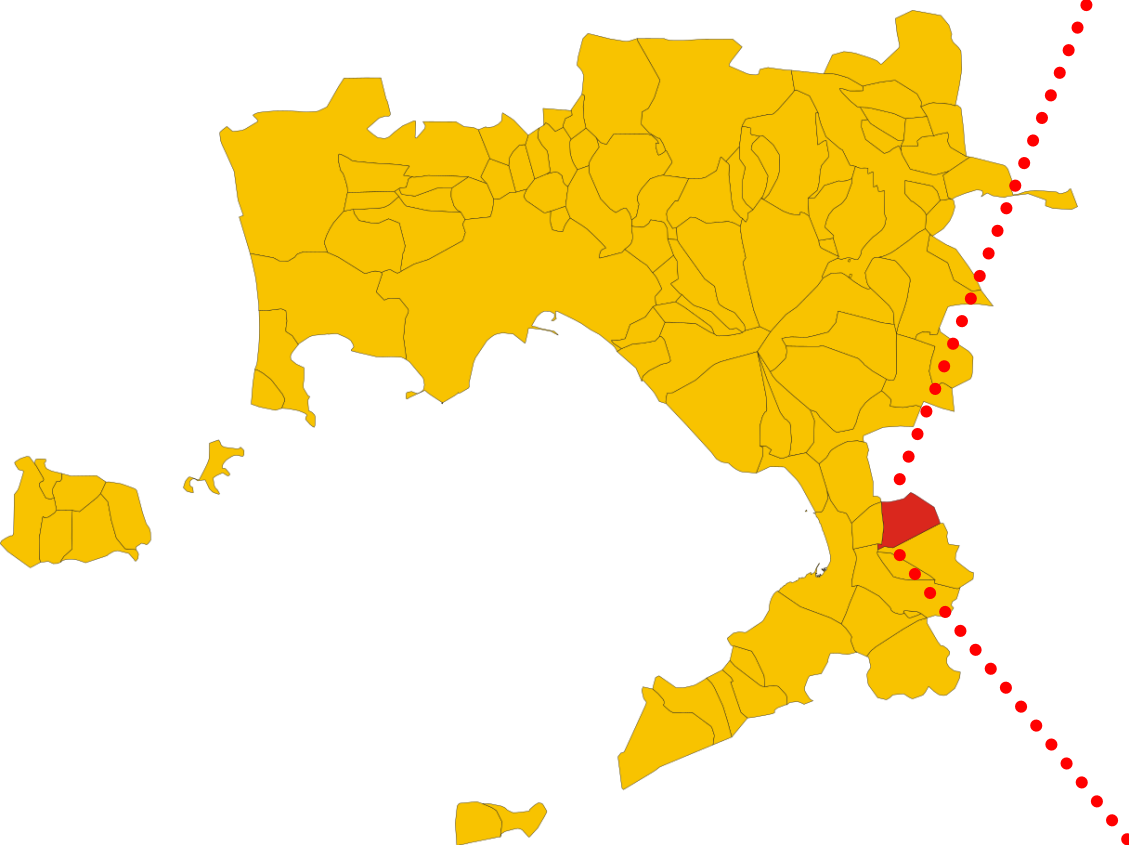
PRELIMINARE DI PIANO

Preliminare di piano
per un comune tipo





LA STRUTTURA INSEDIATIVA



ALTITUDINE	20 m s.l.m.
SUPERFICIE	7,93 km²
ABITANTI	19.745 (ISTAT 2016)
DENSITÀ	2.490 ab./km²
FRAZIONI	Casa Iovine Salette Fusara Cottimo Buonconsiglio Pontone
COMUNI CONFINANTI	Gragnano Lettere Pompei Santa Maria La Carità Angri (SA) Scafati (SA)



LA STRUTTURA INSEDIATIVA



INQUADRAMENTO URBANISTICO TERRITORIALE



Legenda

 Confine_comunale

Asse viabilistici

 Autostrade

 Strade statali

 Strade provinciali

 Strade locali

 Linee del mare

Linee ferroviarie

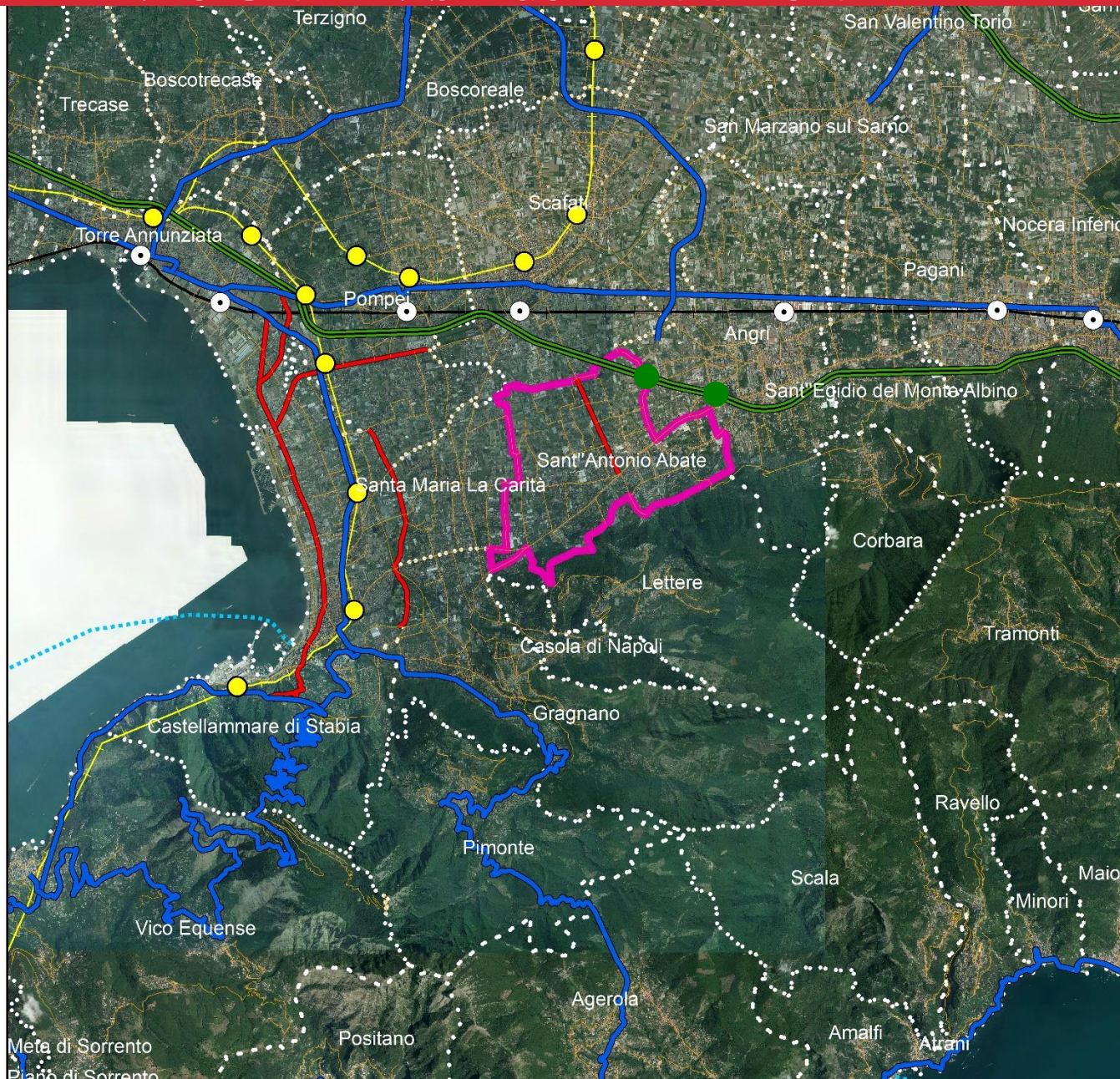
 FERROVIE DELLO STATO

 CIRCUMVESUVIANA

Stazioni

 FERROVIE DELLO STATO

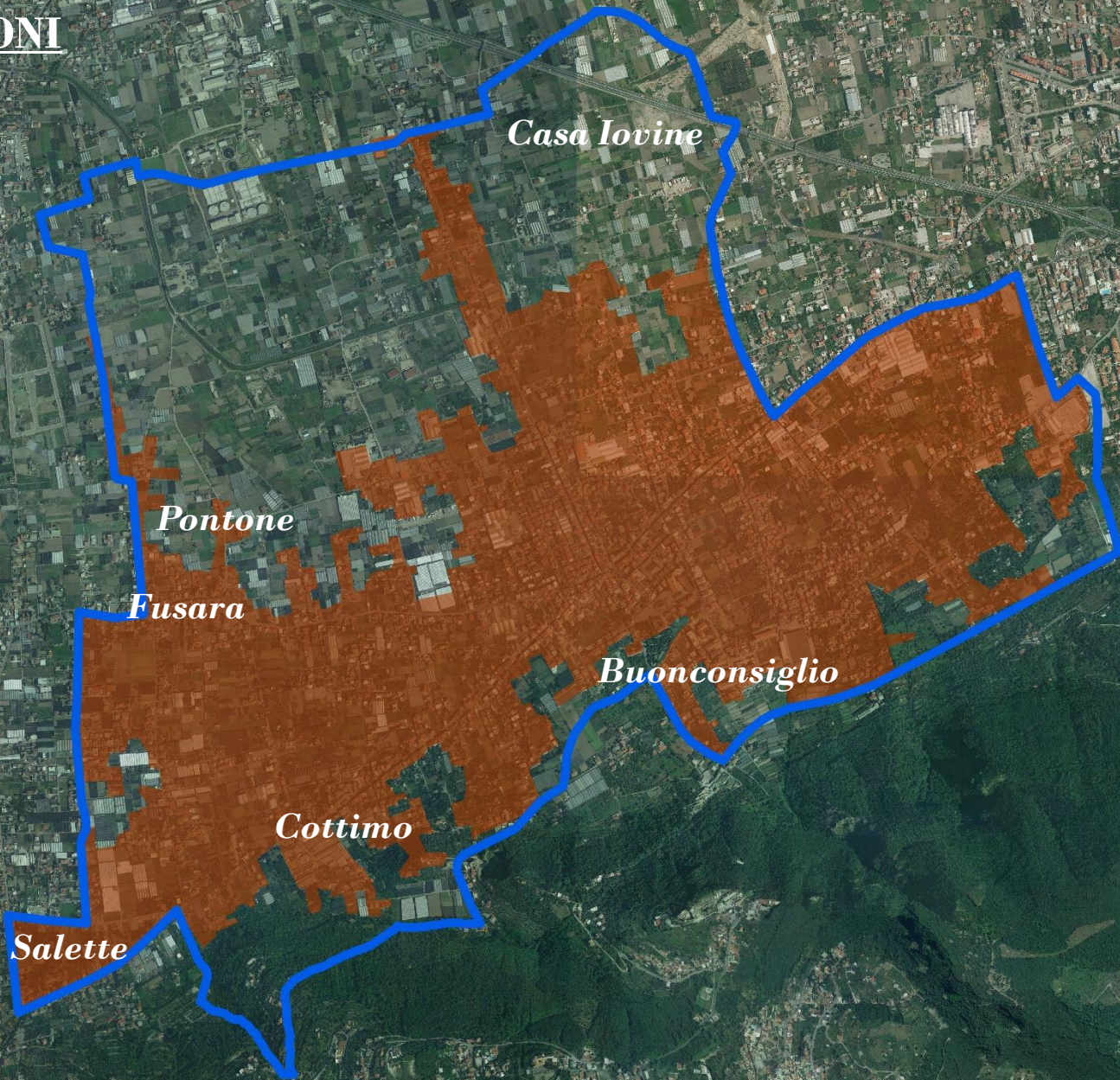
 CIRCUMVESUVIANA



INQUADRAMENTO URBANISTICO TERRITORIALE



LE FRAZIONI





LA STRUTTURA INSEDIATIVA – Espansione edilizia 1955-1989

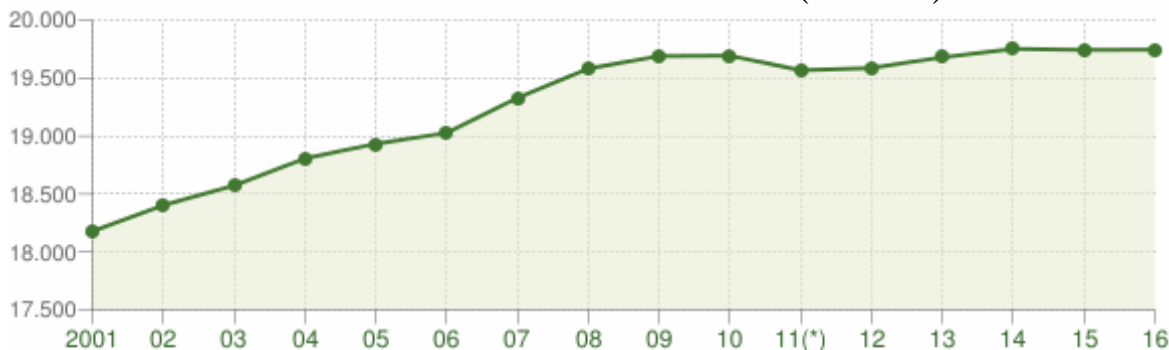




EVOLUZIONE DEMOGRAFICA

Trend demografico 2001-2016

$$\Delta_{(2001-2016)} = + 8,6\%$$

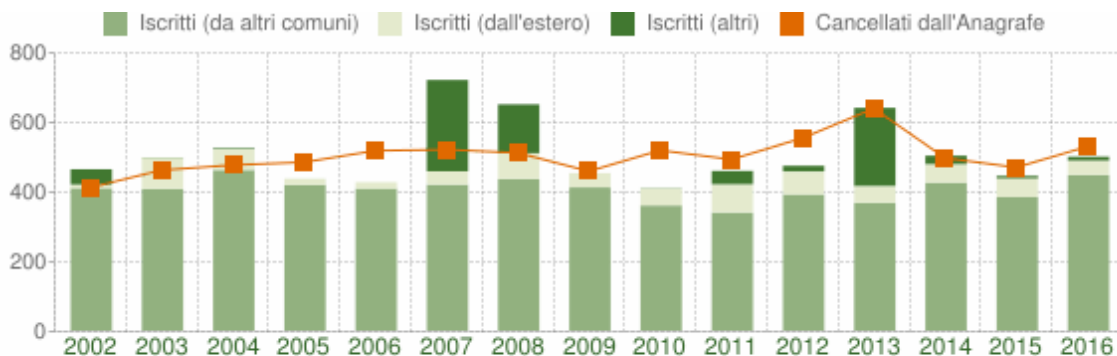


Andamento della popolazione residente

COMUNE DI SANT'ANTONIO ABATE (NA) - Dati ISTAT al 31 dicembre - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

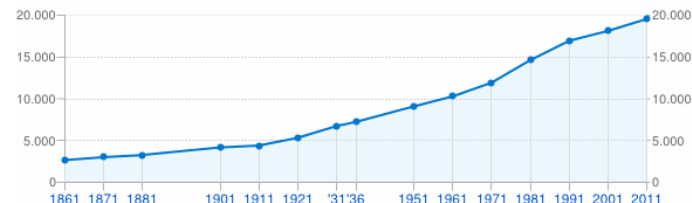
Flusso migratorio 2002-2016



Flusso migratorio della popolazione

COMUNE DI SANT'ANTONIO ABATE (NA) - Dati ISTAT (1 gen-31 dic - Elaborazione TUTTITALIA.IT

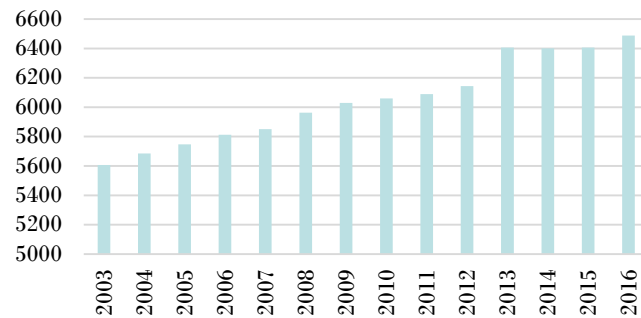
Trend demografico 1861-2011



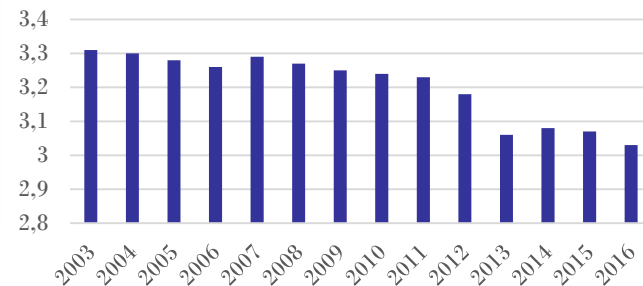
Popolazione residente ai censimenti

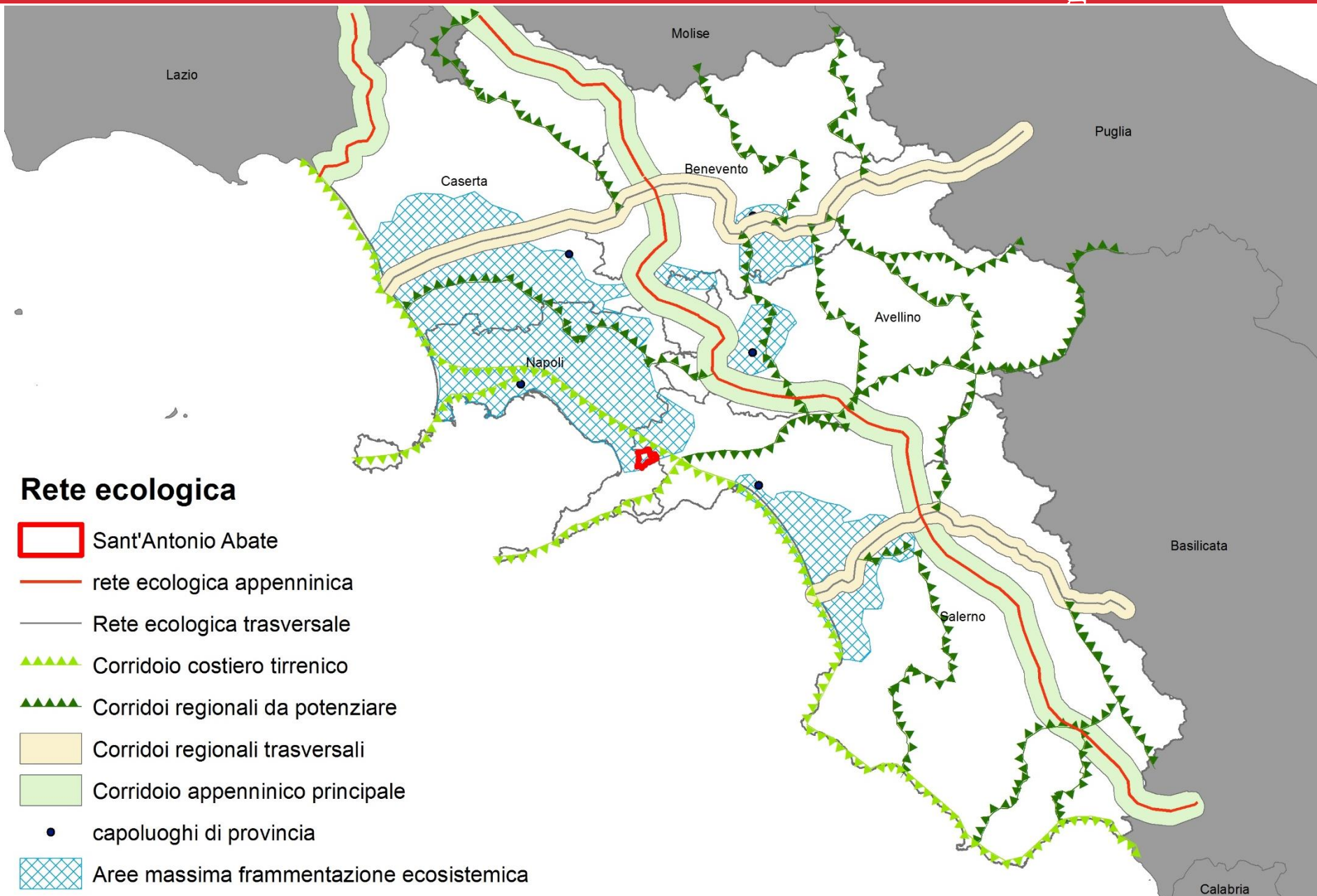
COMUNE DI SANT'ANTONIO ABATE (NA) - Dati ISTAT - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Famiglie












numero medio di componenti








Rete ecologica

-  Sant'Antonio Abate
-  rete ecologica appenninica
-  Rete ecologica trasversale
-  Corridoio costiero tirrenico
-  Corridoi regionali da potenziare
-  Corridoi regionali trasversali
-  Corridoio appenninico principale
-  capoluoghi di provincia
-  Aree massima frammentazione ecosistemica



Legenda

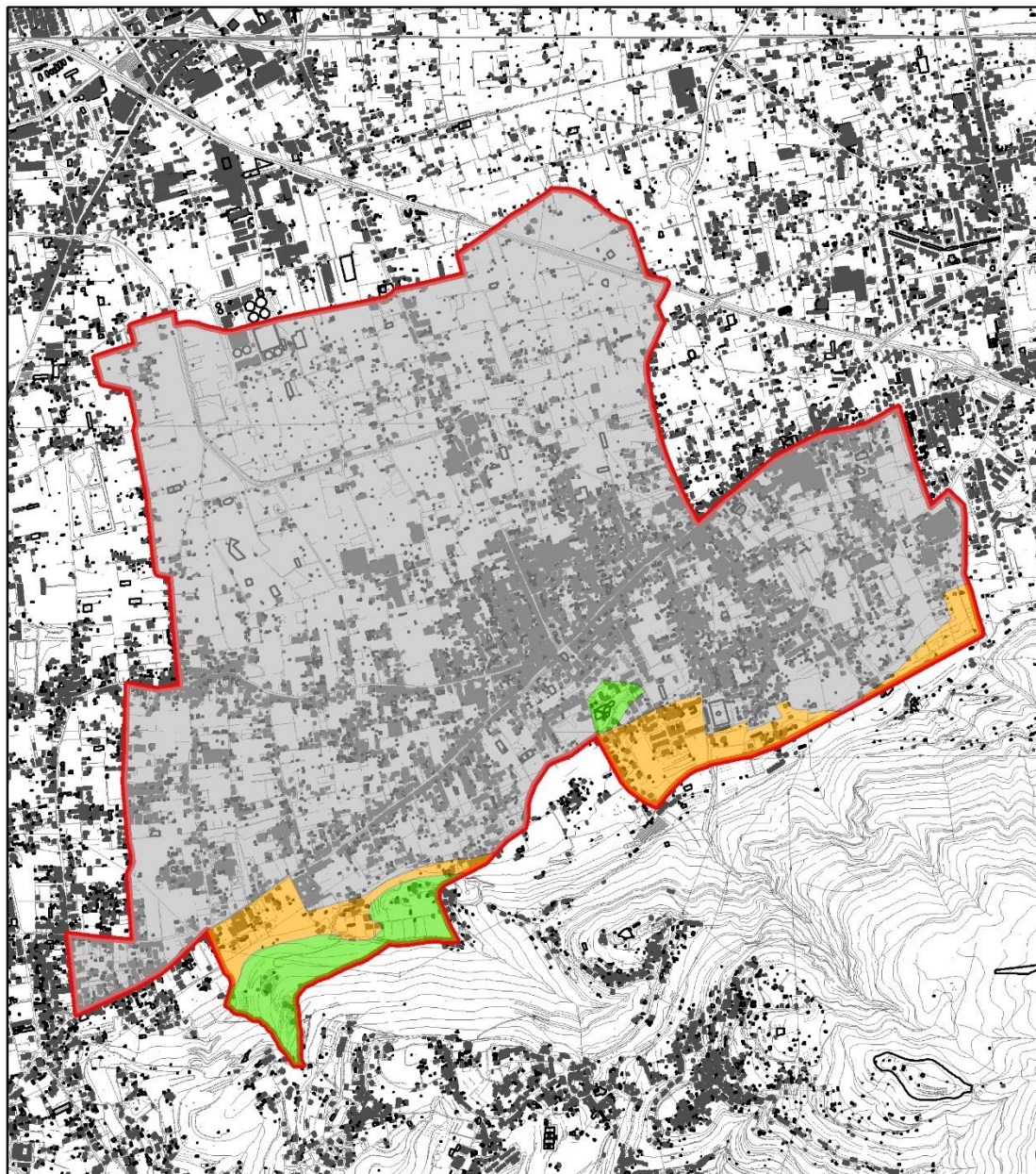
Zone territoriali

-  1b - Tutela dell'ambiente naturale - 2° grado
-  4 - Riqualficazione insediativa ed ambientale di 1° grado
-  7 - Razionalizzazione insediativa a tutela delle risorse agricole.

- Va articolata nei Piani regolatori generali in zone di Piano regolatore, tutte di tutela, ma differenziate in relazione alla preminenza delle istanze in esse contenute e documentate, assicurando l'inedificabilità sia pubblica che privata, e consentendo, per l'eventuale edilizia esistente a tutto il 1955, interventi di restauro conservativo, manutenzione ordinaria, straordinaria, demolizione delle superfetazioni e adeguamento funzionale *una tantum* degli alloggi (*art. 17 della Lr 35/1987*);

- Comprende aree agricole ed insediamenti (spazi per nuclei o accentrati) di interesse ambientale. [...] Per la zona occorre procedere ad una complessa riqualficazione insediativa e delle strutture agricole. Essa, pertanto, va articolata nei Prg in zone di Prg ...] (*art. 17 della Lr 35/1987*);

- Per la zona territoriale 7, restano ferme le prescrizioni di tutela paesaggistica previste all'articolo 17 e si disapplicano tutte le altre prescrizioni della medesima legge. Gli interventi, pertanto, sono disciplinati dalle disposizioni degli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale vigenti ai sensi della Lr 16/2004 e del Regolamento 5/2011 (*art. 79 della Lr 16/2014*).













Legenda

PTCP

Aree e componenti di specifico interesse

-  Art. 34 - Aree boscate
-  Art. 38 - Centri e nuclei storici
-  Art. 47 - Aree agricole di particolare rilevanza paesaggistica
-  Art. 49 - Aree agricole ordinarie
-  Art. 51 - Insediamenti urbani prevalentemente consolidati
-  Art. 52 - Aree di consolidamento urbanistico e di riqualificazione ambientale
-  Art. 55 - Aree e complessi per insediamenti produttivi di interesse provinciale e/o sovracomunale
-  Art. 57 - Impianti tecnologici di interesse provinciale e/o sovracomunale

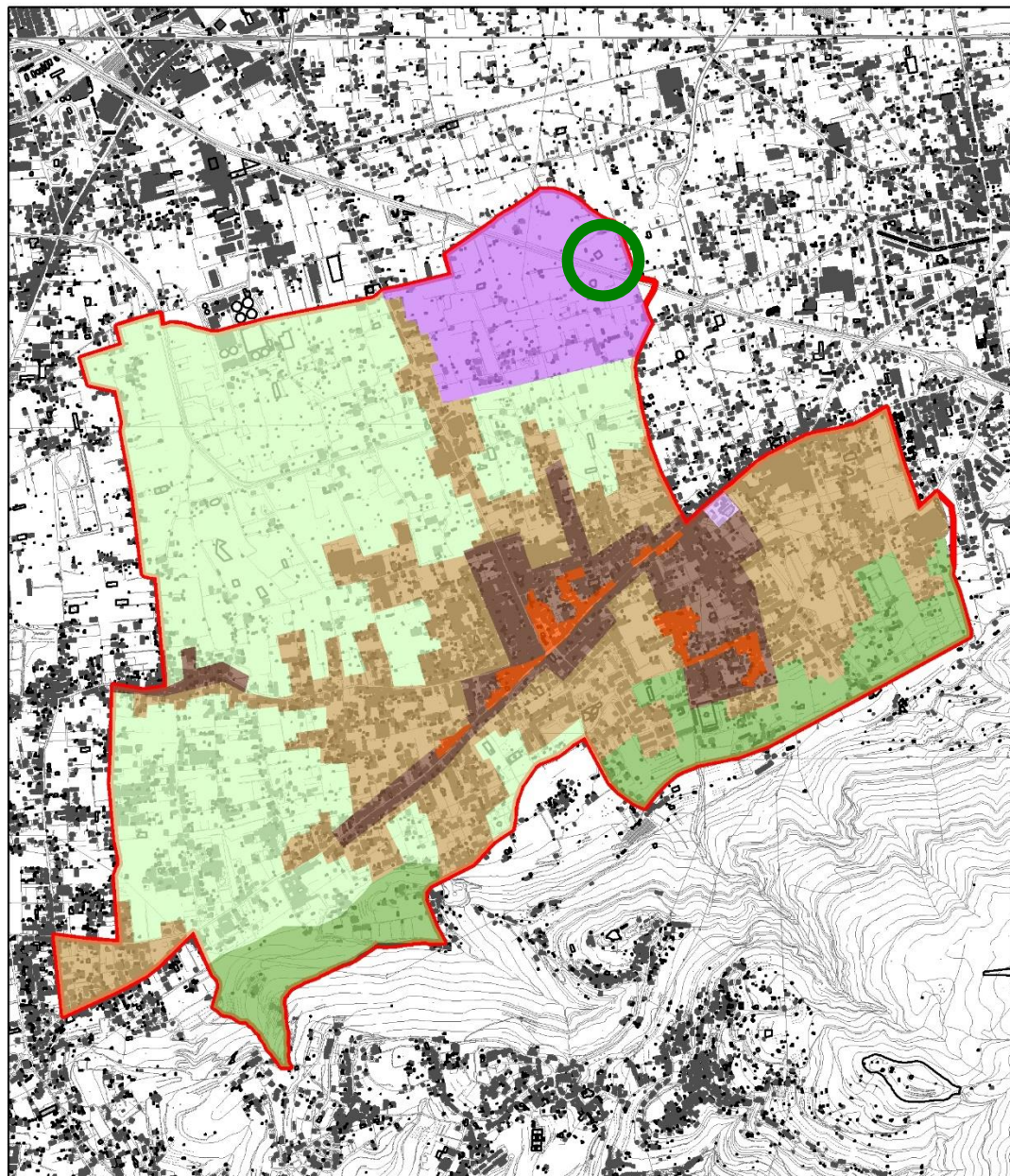
- Nell'ambito delle disposizioni strutturali del PUC i Comuni provvedono ad articolare gli insediamenti urbani consolidati, di cui al presente articolo, nelle seguenti zone:

a) Centri e nuclei storici;

b) Zone urbane consolidate; → SATURE

c) Zone urbane con impianto incompiuto → possibile incremento dell'Indice di Utilizzazione Territoriale esistente fino al valore massimo di 1,5 mq/mq, ma esclusivamente nell'ambito di PUA.

- Possibilità di nuova edificazione, anche residenziale, da prevedere all'interno di una strategia di consolidamento dell'impianto urbano e di incremento della dotazione di servizi ed attrezzature. I Puc devono evitare la dilatazione delle zone edificate puntando prioritariamente alla ricucitura del costruito e programmando le nuove edificazioni in contiguità con l'edificato esistente.





Legenda

PTCP

Aree e componenti di specifico interesse

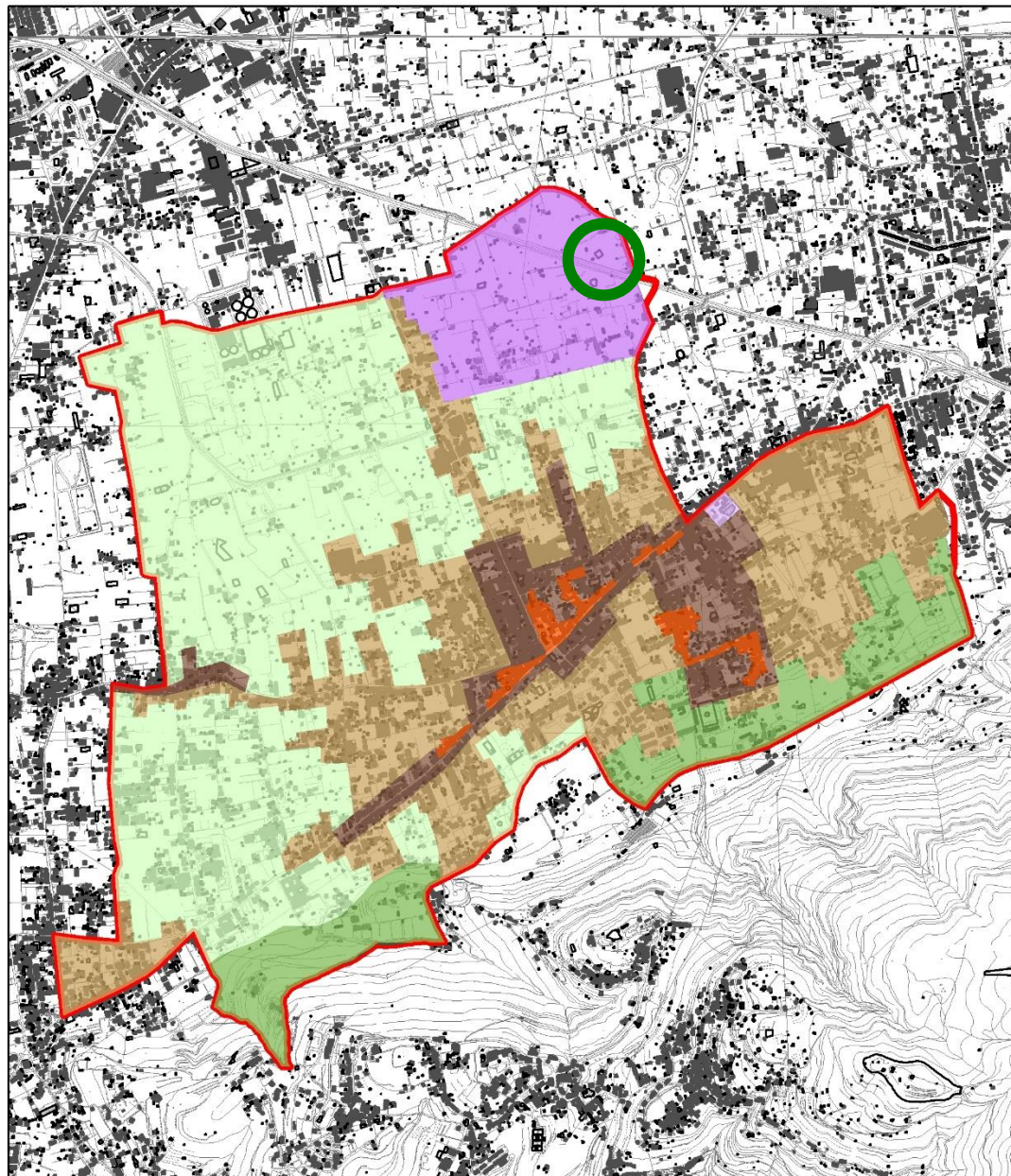
- Art. 34 - Aree boscate
- Art. 38 - Centri e nuclei storici
- Art. 47 - Aree agricole di particolare rilevanza paesaggistica
- Art. 49 - Aree agricole ordinarie
- Art. 51 - Insediamenti urbani prevalentemente consolidati
- Art. 52 - Aree di consolidamento urbanistico e di riqualificazione ambientale
- Art. 55 - Aree e complessi per insediamenti produttivi di interesse provinciale e/o sovracomunale
- Art. 57 - Impianti tecnologici di interesse provinciale e/o sovracomunale

- Poli specialistici produttivi con potenzialità di sviluppo strategiche: insieme di aree produttive che, in relazione all'assenza o scarsità di condizionamenti ambientali o urbanistici e alla valida collocazione rispetto alle reti infrastrutturali e in particolare ai nodi della rete viaria di rango regionale, si valutano suscettibili di politiche di ulteriore espansione insediativa per rispondere alla futura domanda nella misura in cui si manifesterà. Esse si articolano in:

b1) Poli specialistici produttivi suscettibili di sviluppo per funzioni prevalentemente industriali e per funzioni logistiche:

1. Nuovo polo produttivo della valle del Sarno;





- Per ciascun Polo specialistico produttivo di rilievo provinciale o sovracomunale la Provincia, di concerto con i Comuni interessati, [...] approva uno strumento di attuazione di cui al precedente articolo 6 per valutare le specifiche condizioni attuali e le opportunità evolutive dell'agglomerato ...];









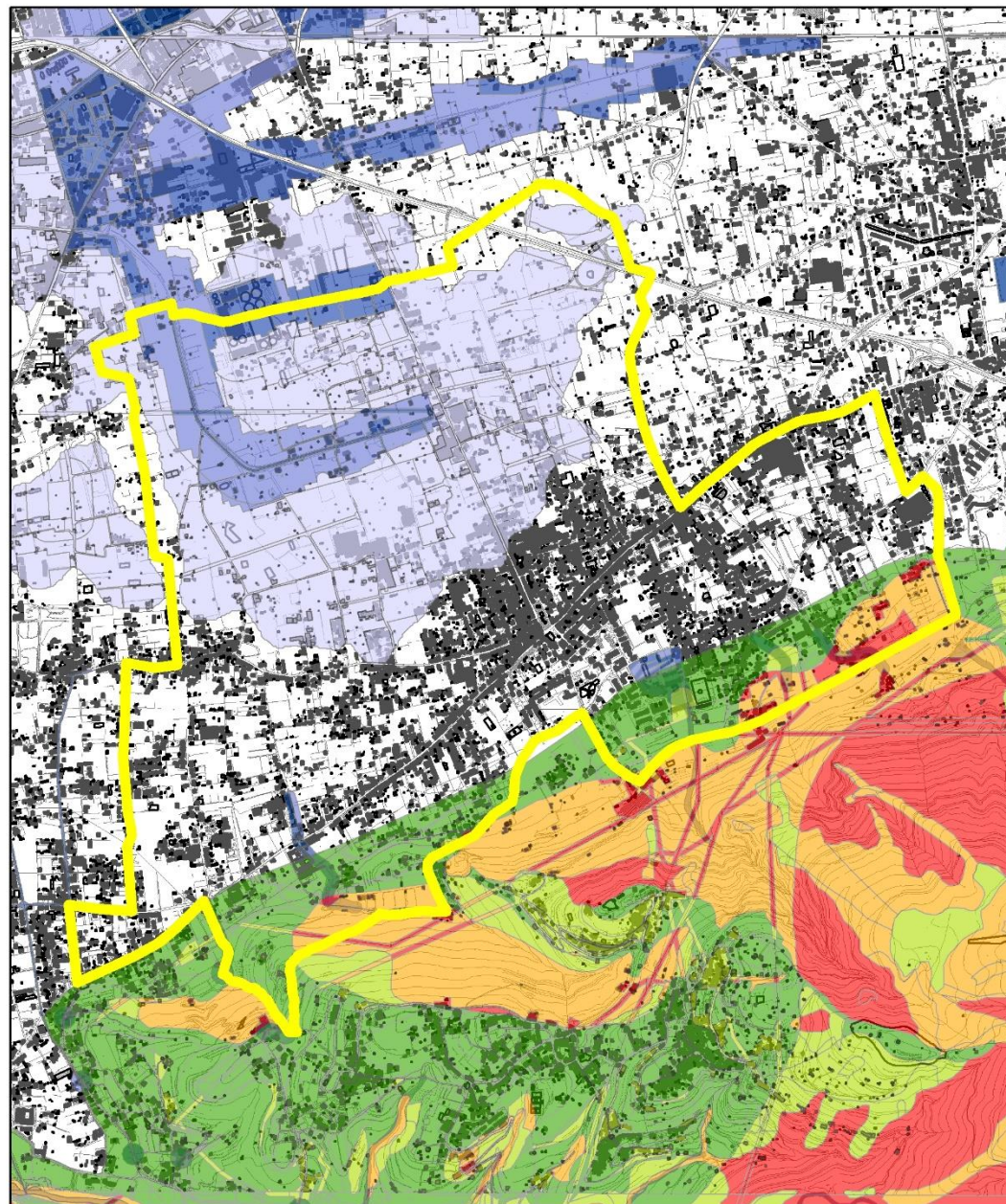
Legenda

RISCHIO FRANA

-  R1 - Rischio moderato
-  R2 - Rischio medio
-  R3 - Rischio elevato
-  R4 - Rischio molto elevato

RISCHIO IDRAULICO

-  R1 - Rischio moderato
-  R2 - Rischio medio
-  R3 - Rischio elevato
-  R4 - Rischio molto elevato





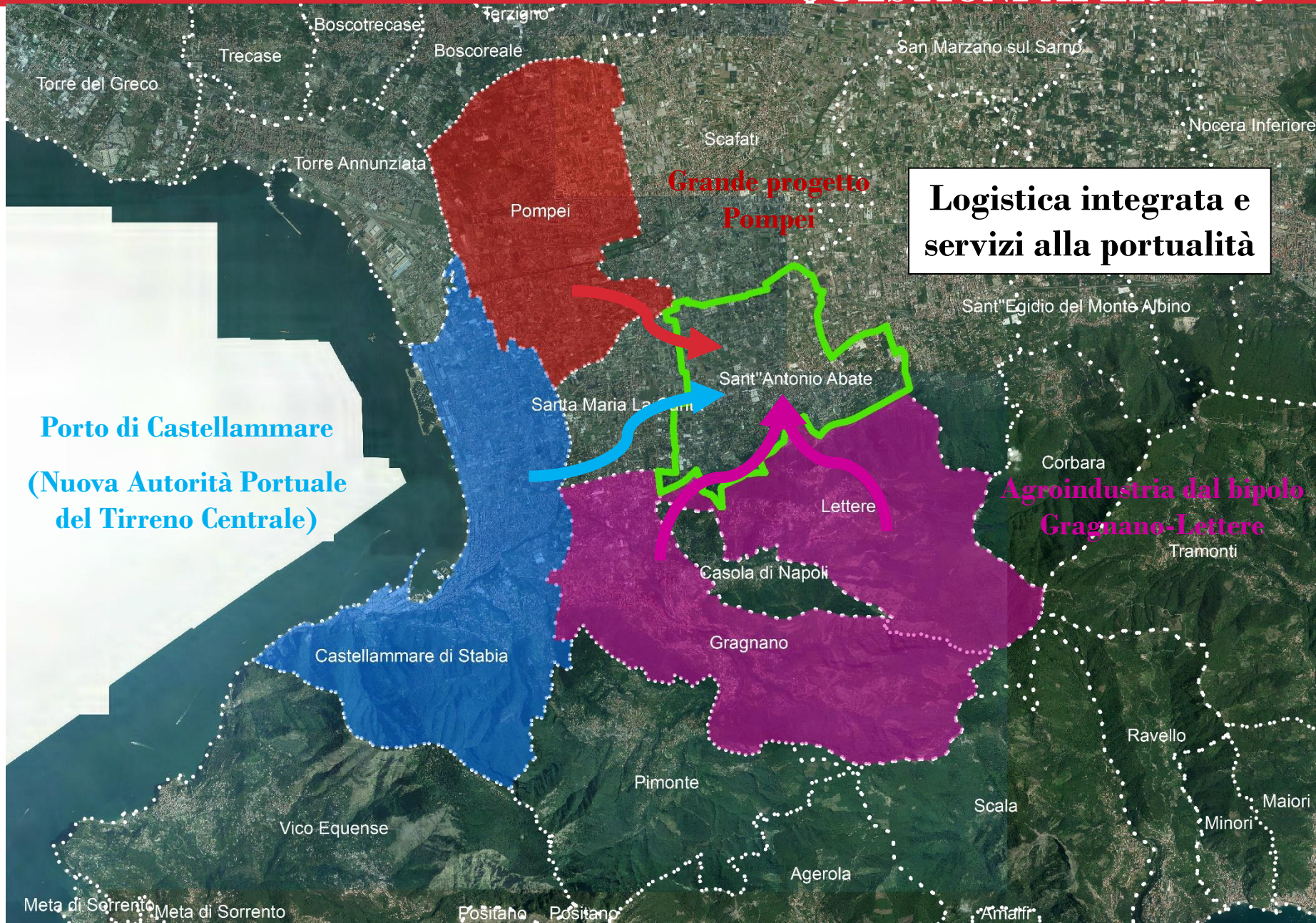
QUESTIONI APERTE

per
SANT'ANTONIO
ABATE



Intercettare lo sviluppo

QUESTIONI APERTE



Polo funzionale della Valle del Sarno (Ptcp)

QUESTIONI APERTE



Grande Progetto
S.S. 268 del Vesuvio

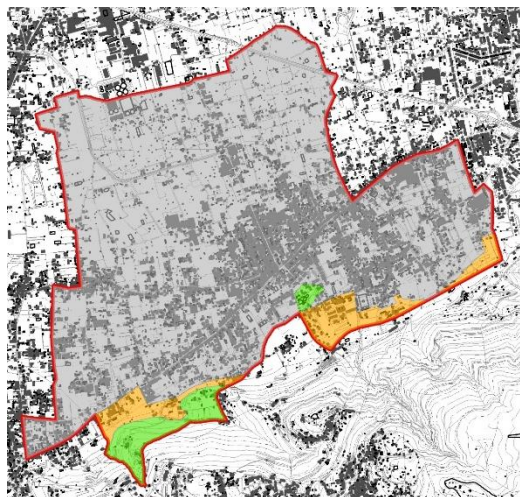
- Fino all'approvazione dello strumento di attuazione di cui al precedente comma 6, gli strumenti urbanistici comunali disciplinano le attività dei poli funzionali e possono dare attuazione alle previsioni dei piani territoriali e/o urbanistici vigenti che li riguardano, mentre non possono introdurre previsioni di nuovi poli funzionali o nuove previsioni di espansioni dell'area di insediamento dei poli esistenti.

Nuova area produttiva (Ptcp)

QUESTIONI APERTE



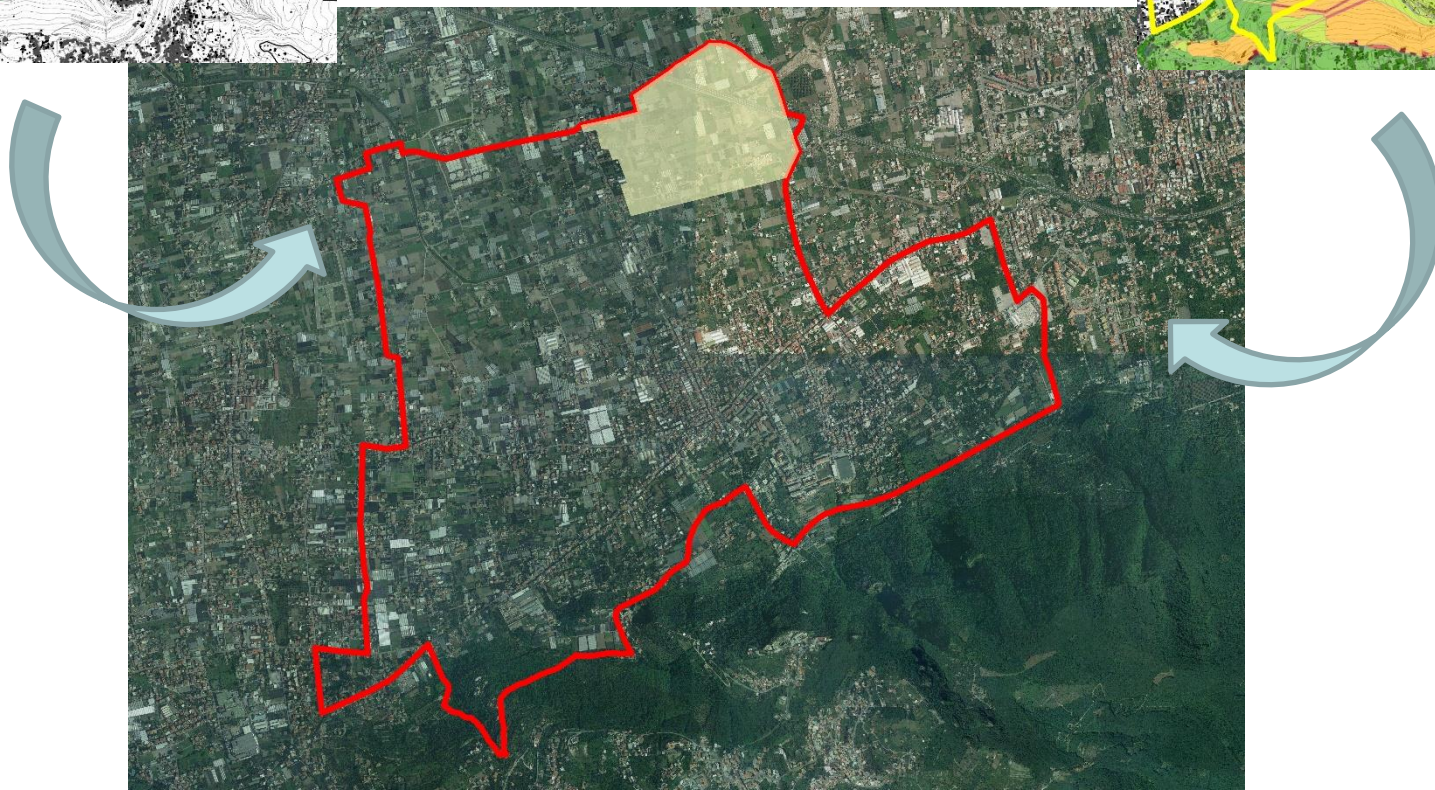
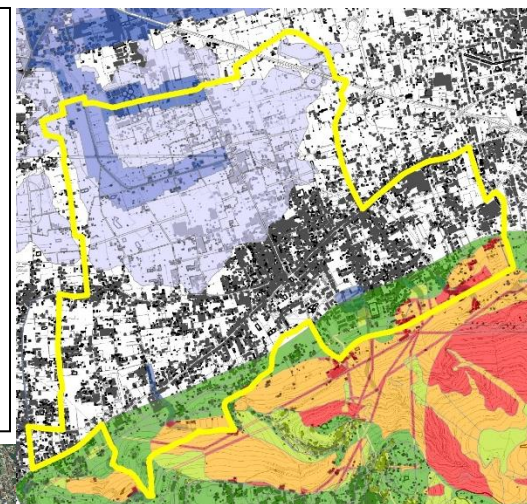
PUT



**TERRITORIO FORTEMENTE
PIANIFICATO E NORMATO**
(con prevalenza delle norme più
restrittive):

Verifica della conformità delle
previsioni del Ptcp al Put e al Psai

PSAI



Precisazione delle perimetrazioni

QUESTIONI APERTE



PTCP

PUT





recupero e valorizzazione patrimonio edilizio esistente e degli opifici industriali dismessi

QUADRO NORMATIVO

- Legge regionale 19/2009 e s.m.i (Piano Casa, scadenza 31/12/2017):
 - Art. 4 – Interventi straordinari di ampliamento (+20%);
 - Art. 5 – Interventi straordinari di demolizione e ricostruzione (+35%);
 - Art. 7, comma 5 – Sostituzione edilizia a parità di volumetria di immobili dismessi (attività manifatturiere, industriali, etc. cessate da più di tre anni) con una quota di Ers non inferiore al 30%.
- DL 70/2011 (Art. 9 Recupero tessuti edilizi disorganici o incompiuti nonché di edifici a destinazione non residenziale dismessi o in via di dismissione ovvero da rilocalizzare)



1) Recupero delle abitazioni ai piani terra degli edifici





2) Allineamento quinte architettoniche (in pianta e in elevato)





3) Legge 219/1981

- Volumi acquisiti al patrimonio comunale a seguito di ordinanza di demolizione;
- Edifici privati abbandonati a seguito di rinuncia da parte dei proprietari di presentare istanza per i contributi previsti.



Immagini di repertorio del terremoto dell'Irpinia



social housing/Edilizia residenziale sociale



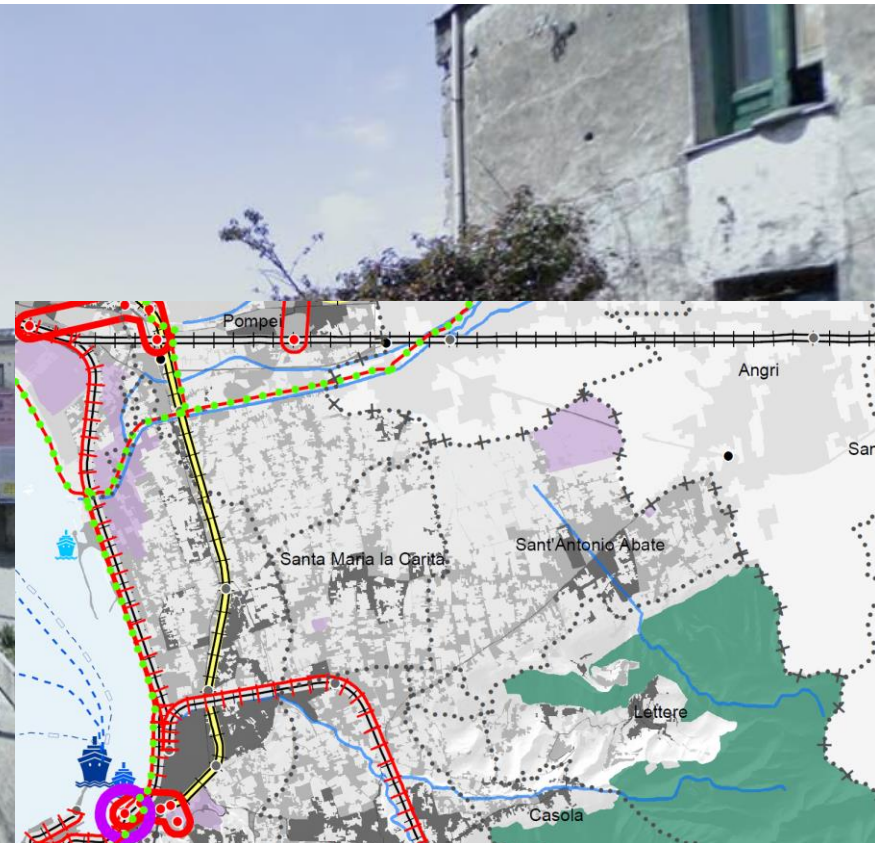
Social Housing Vienna.



Social Housing Gerusalemme.



Adeguamento della viabilità



Efficientamento degli assi stradali esistenti

Nessuna previsione di nuovi assi viabilistici nel Ptcp



equità e sostenibilità delle trasformazioni urbanistiche

Masterplan Bassano 2020





ASCOLTO